

Padova, 30 aprile 2024

DALL'ANALISI DEI DATI IL BUSINESS DEL FUTURO

A Palazzo del Bo la statistica applicata alle imprese per costruire successo e competitività

Venerdì 3 maggio, in Aula Magna a Palazzo del Bo, a partire dalle ore 9.00, si terrà il convegno **Stat for Business - Statistica e Data Science per il Business**, una giornata di dialogo tra statistici d'azienda e imprenditori all'insegna del business del futuro. La statistica, protagonista principale dell'incontro, capace di rendere vincenti le imprese, sarà raccontata da ospiti importanti come **Valerio Perrone**, Applied Science Manager di **Amazon**, e **Alberto Busetto**, CEO & GM di **Generali jeniot**.



Bruno Scarpa

«Far dialogare gli statistici che lavorano nelle aziende permette di moltiplicare il potenziale nascosto dei dati *big* e *small* presenti nelle realtà aziendali di oggi», **spiega Bruno Scarpa, docente del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova e tra gli organizzatori dell'iniziativa.** «Con l'uso adeguato di strumenti di *data science*, è possibile esplorare questa ricchezza di dati per comprendere meglio potenzialità, posizionamento o investimenti di un'impresa»

Ma come può un'azienda trarre profitto dai dati?

«Siamo tutti consapevoli del ruolo che i dati hanno nella gestione del business: si parla, infatti, sempre più di “Data Driven Strategy” e/o di aziende gestite in ottica Data Driven», **afferma Alberto Saccardi, fondatore di Nunatac, un'azienda di consulenza che ha fatto dell'analisi dei dati aziendali il proprio core business e che ora è confluita in Alkemy, una multinazionale della quale Saccardi è Managing Director.** «Tuttavia, se i dati e gli aspetti tecnologici sottostanti possono essere considerati come condizione necessaria a questa evoluzione, le competenze e i metodi in grado di analizzare e trarre informazione utile da questi dati, gestendo problemi sempre più complessi, ne sono i fattori abilitanti e pertanto potremmo assimilarli a condizioni sufficienti: è cruciale, al giorno d'oggi, per dare soprattutto ai più giovani occasioni di approfondimento di un contesto ricco di opportunità, ma anche di nuove sfide, specialmente in un ambito come questo in cui tutti parlano di Intelligenza Artificiale, e, apparentemente, le soluzioni a tanti problemi sembrano a portata di mano. Ma sarà veramente così? Il panorama è tutt'altro che lineare e definito, per certi aspetti ancora inesplorato». E l'accademia è un'alleata: «Ben vengano momenti di incontro e dialogo tra il mondo aziendale e quello accademico – aggiunge Saccardi - dove si sviluppano e apprendono gli strumenti di frontiera che poi si utilizzeranno nelle realtà aziendali in un futuro che è già presente».

Un momento di incontro e dialogo per imparare nuovi strumenti e rimanere al passo con i tempi. «Il nostro motto è *play the change*: il *play* è un elemento fondamentale della cultura aziendale ed è uno dei pilastri della nostra strategia di formazione continua, necessaria per rimanere competitivi nel mercato in

evoluzione costante», sostiene **Maurizio Novello, CEO di Miriade srl, azienda del vicentino specializzata in automazione e intelligenza artificiale per soluzioni innovative e su misura.** «Investiamo molto nei nostri dipendenti con corsi e programmi formativi, partecipazioni ad eventi e competizioni preferibilmente in presenza. Siamo convinti che un team preparato sia la chiave per l'innovazione, la crescita e il successo, soprattutto se riesce a sfruttare i dati per prendere decisioni migliori, aumentare l'efficienza e cogliere nuove opportunità».

Il convegno è solo l'evento conclusivo di una due giorni in cui a Padova statistici d'azienda e Università si incontreranno. **Giovedì 2 maggio**, infatti, nella sede del **Dipartimento di Scienze Statistiche**, sono in programma due corsi di formazione e di aggiornamento su Data ethics e fairness in machine learning e su Functional data analysis, tenuti da docenti esperti proprio di questi temi.

«I professionisti desiderano sempre più e hanno bisogno di essere aggiornati su temi, metodi e applicazioni innovative», spiega **Mariangela Guidolin, docente di statistica aziendale esperta in data ethics, tra i docenti dei corsi proposti.** «La “formazione continua” è un processo che non finisce con la laurea, ma che continua nel tempo: l'Università ha tra i suoi compiti quello di continuare a formare e a passare competenze ai professionisti che, laureati qualche anno fa, vogliono aggiornarsi su nuovi strumenti e nuove conoscenze oggi disponibili. È questa una nuova missione dell'Università, luogo della conoscenza e della ricerca scientifica, e, noi di Scienze Statistiche, abbiamo il ruolo di diffondere la conoscenza di nuovi metodi, modelli e approcci per l'analisi dei dati».



Mariangela Guidolin

All'Università di Padova ci sono tre lauree magistrali in data science. Un enorme potenziale, quello del *data scientist*, le cui competenze specifiche sono fondamentali per definire nuovi modelli per l'utilizzo e l'interpretazione dei dati. L'Ateneo è da sempre all'avanguardia in Italia su questi aspetti.



Emanuele Aliverti

«La laurea in Scienze Statistiche fin dagli anni Settanta aveva già, di fatto, le caratteristiche di una moderna laurea in Data Science: una fusione di competenze statistiche, matematiche, informatiche e delle discipline che necessitano di analisi dei dati (marketing, economia, medicina, biologia, fisica, ecc.)», dice **Emanuele Aliverti, giovane ricercatore tra gli organizzatori dell'evento “Statistica e data science per il business”.** «Negli ultimi anni la richiesta di questa professionalità è aumentata in modo significativo». In Ateneo, infatti, sono nate altre due lauree in lingua inglese proprio per allargare il numero di professionisti nel settore: «Non è un caso - conclude Aliverti -

considerando che, da anni, molti esperti di grandi aziende indicano la Statistica come la migliore scelta per i giovani; una professione che garantisce non solo uno dei più alti stipendi, ma permette anche di svolgere uno dei lavori più versatili, creativi e con maggiori soddisfazioni professionali».